

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5179 DEL 05-10-2018

OGGETTO: P.O. FEAMP 2014/2020 - AZIONE 1.1 "PIANO INNOVATIVO DI GESTIONE" A VALERE SULL'ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - DEL FLAG MOLISE COSTIERO. CONCESSIONE CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" - SEDE OPERATIVA DI TERMOLI - CENTRO RICERCHE PER GLI ECOSISTEMI MARINI E PESCA. COD. CUP. D31G18000310004.

**PER IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO**

- VISTE:**
- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
 - la D.G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
 - la D.G.R. n. 335 del 13/07/2018 con cui è stata data attuazione al nuovo assetto organizzativo dell'apparato burocratico della Giunta regionale, in esecuzione della precedente deliberazione n. 321 del 30 giugno 2018 e sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale per la salute;

VISTO il Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;

VISTO il Reg. (UE) n.508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 sez.3 e 4 conforme all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452;

VISTO, in particolare, il capitolo 11.1 del citato Programma Operativo FEAMP che individua, tra l'altro, la Regione Molise quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art 123 del Reg. (EU) n. 1303/2013;

VISTA l'intesa ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", repertorio n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato Regione);

CONSIDERATO:

- che il citato Accordo Multiregionale all' art.3 comma 4, stabilisce che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, e delegata, attraverso la stipula di apposite convenzioni, la gestione, con competenza esclusiva o condivisa, delle Misure indicate nell' Allegato 2 del medesimo Accordo Multiregionale;
- che l'Allegato 3 del predetto Accordo assegna alla Regione Molise la somma di euro 4.091.162, di cui euro 2054.875 in quota UE;
- che la partecipazione di risorse nazionali, complessivamente pari per il Molise ad euro 2.036.287, e ripartita in ragione del 70% (euro 1.425.401,00) a carico dello Stato e per il 30% (euro 610.886,00) a carico della Regione;
- VISTA la D.G.R. n° 328 del 8 settembre 2017 che da mandato al Responsabile del Servizio

Coordinamento e Gestione delle Politiche Europee per Agricoltura, Acquacoltura e Pesca-Attività Venatoria per l'attivazione dei conseguenti adempimenti di cui al P O - FEAMP 2014/2020;

- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 09/11/2016 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione del P O - FEAMP, e il Referente Regionale dell'AdG, che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Molise come Organismo Intermedio nell'attuazione del P.O. FEAMP 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.423 del 06.09.2016 avente per oggetto: "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg.(UE) n.508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

VISTO Il documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Molise" approvato con D.G.R. n. 328 in data 08/09/2017 recante "PO FEAMP 2014/2020. Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali del referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Molise".

VISTA la DD n.4257 del 12.09.2016 concernente REG.(UE) N. 508/2014 - Avviso Pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD) finanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP);

VISTA la D.D. n.5324 del 28.10.2016 recante "Manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio ai sensi del Reg (UE) 1303/2013 e dell'art. 62 REG.(UE) N. 508/2014 - Avviso Pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD) finanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP). Approvazione;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 15/09/2017 tra l'O.I. Regione Molise ed il FLAG Molise Costiero;

VISTA la comunicazione del 20/02/2018 di trasmissione della bozza azione 1.1 della SSL "Piano Innovativo di Gestione" a valere sull'Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 - Priorità 4 del P.O. FEAMP 2014/2020 al fine del rilascio del relativo parere di conformità;

VISTA la nota n. 32642 del 07/03/2018 con la quale è stato rilasciato il parere di conformità relativo alla proposta di bando elaborata dal FLAG Molise Costiero (debitamente corretta, modificata ed integrata) relativo all'Azione 1.1 "Piano Innovativo di Gestione" a valere sull'Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 - Priorità del P.O. FEAMP 2014/2020;

VISTA la PEC del 16/03/2018 prot. n. 0037933 con la quale il Flag Molise Costiero ha trasmesso il bando di che trattasi ed i relativi allegati al fine di consentire al Servizio di procedere per la pubblicazione dello stesso sul sito della Regione;

CONSIDERATO che il bando relativo all'azione 1.1 della SSL "Piano Innovativo di Gestione" a valere sull'Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 - Priorità 4 del P.O. FEAMP 2014/2020 è stato pubblicato in data 20/03/2018 sul sito della Regione Molise e sul sito del FLAG Molise Costiero;

PRESO ATTO della nota del 27/04/2018 protocollata in entrata al n. 00056985 con la quale il FLAG Molise Costiero ha comunicato che il proprio Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proroga dei termini di scadenza per la presentazione della domanda di contributo a valere sul bando relativo all'Azione 1.1 "Piano Innovativo di Gestione"; che fissa la scadenza al giorno 18 maggio 2018;

CONSIDERATO che entro il termine di cui al punto precedente è stata presentata solo n.1 domanda , di seguito elencata, per usufruire dei finanziamenti previsti per l'Azione 1.1 "Piano Innovativo di Gestione" a valere sull'Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 - Priorità del P.O. FEAMP 2014/2020:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo-Molise "G. Caporale" di seguito IZS-Abruzzo e Molise;

VISTO il paragrafo 4.4.5 (Procedimento Amministrativo) del Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni procedurali dell'O.I. Regione Molise nel quale sono descritte le procedure relative alla ricevibilità, ammissibilità e selezione delle domande di sostegno pervenute;

VISTA la nota n. 60 del 04/06/2018, protocollata al n.73902 in data 06/06/2018, con la quale il FLAG Molise Costiero ha comunicato i propri componenti della Commissione di valutazione allo scopo di procedere alla fase di selezione delle domande di sostegno pervenute a seguito della pubblicazione del bando in parola;

VISTA la nota n. 75407 del 08/06/2018 con la quale il RAdG dell'O.I. Regione Molise ha nominato il componente esterno della suddetta Commissione di Valutazione;

VISTI i verbali della Commissione di valutazione, le check list di ammissibilità, nonché la restante documentazione istruttoria, relativa alle risultanze della valutazione tecnico-amministrativa delle domande di contributo a valere sulla suddetta azione trasmessa al RAdG ai sensi del par. 4.4.6 del "Manuale delle Procedure e dei Controlli" della Regione Molise, con note PEC del 16/07/2018 e del 17/07/2018 prot. n.00095210;

VISTO in particolare il verbale n.3 del 10/07/2018 nel quale è stata definita per l'Azione 1.1 "Piano Innovativo di Gestione" a valere sull'Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 - Priorità del P.O. FEAMP 2014/2020 la graduatoria delle istanze ammissibili a contributo, individuando come unico beneficiario l'IZS-Abruzzo e Molise;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.3863 del 31.07.2018 di approvazione della graduatoria definitiva a valere sull'Azione 1.1 "Piano Innovativo di Gestione" della Strategia di Sviluppo Locale del Flag Molise Costiero - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 - Priorità del P.O. FEAMP 2014/2020;

PRESO ATTO degli esiti relativi ai controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà che confermano le dichiarazioni rese, ai sensi del DPR 445/2000, dal beneficiario in sede di presentazione della domanda di sostegno, in particolare riguardante l'insussistenza di ipotesi di doppio finanziamento rispetto alle graduatorie regionali;

ESEGUITA la verifica ed il controllo della veridicità delle situazioni dichiarate a seguito dell'entrata in vigore dal 1 gennaio 2012 delle modifiche introdotte dall'art.15 comma 1 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive";

VISTA la procedura informatica di verifica degli inadempimenti ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione che alla data del 28/09/2018 ha dato esito negativo (Soggetto non inadempiente) come da riscontro 201800002502334 conservato nel relativo fascicolo;

CONSIDERATO che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dal Responsabile Incaricato, l'istanza è immediatamente cantierabile in quanto corredata di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari per la sua attuazione e che il beneficiario è in possesso dei requisiti di cui all'Avviso Pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD) finanziate dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP) approvato con Determinazione Dirigenziale n.4257 del 12.09.2016 concernente REG.(UE) N. 508/2014 e, pertanto, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro 180 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;

CONSIDERATO che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda: **PIANO INNOVATIVO DI GESTIONE**.

Quadro economico riepilogativo delle spese ammissibili

PROSPETTO A) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

n.	Descrizione voce di spesa	Richiesto		Ammesso	
		Spesa complessiva (euro)	Contributo (euro)	Spesa complessiva (euro)	Contributo (euro)
1	Spese di disseminazione e promozione	7.320,00	6.100,00	7.320,00	6.100,00
2	Collaborazioni tecnico-scientifiche e consulenze professionali	40.297,20	33.581,00	40.297,20	33.581,00
3	Retribuzioni e oneri del personale dipendente	107.063,52	89.219,60	107.063,52	89.219,60
4	Spese di viaggio e trasferte	800,00	666,67	800,00	666,67
5	Spese per acquisto di servizi da terzi	10.248,00	8.540,00	10.248,00	8.540,00
	Totale parziale	165.728,72	138.107,27	165.728,72	138.107,27
6	Spese generali al netto delle voci di spesa sopra riportate	14.271,28	11.892,73	14.271,28	11.892,73
	TOTALE	180.000,00	150.000,00	180.000,00	150.000,00

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di spesa	Spesa Richiesta		Spesa ammessa	
	Spesa Totale (euro)	Contributo (euro)	Spesa totale (euro)	Contributo (euro)
Prospetto A) Spese per attività di Studi, Monitoraggio e Ricerche	165.728,72	138.107,27	165.728,72	138.107,27
Totale parziale	165.728,72	138.107,27	165.728,72	138.107,27
Spese generali	14.271,28	11.892,73	14.271,28	11.892,73
Totale generale	180.000,00	150.000,00	180.000,00	150.000,00

- che l'IVA costituisce spesa ammissibile dell'operazione, a norma della legislazione nazionale sull'IVA (art. 37, par. 11) del Reg (UE) 1303/2013;
- che l'importo complessivo della spesa del progetto è pari a 180.000,00 euro di cui 150.000,00 euro rappresentano il contributo pubblico ammesso sulla disponibilità di risorse per l'Azione 1.1 "Piano Innovativo di Gestione" della strategia approvata del FLAG Molise Costiero, art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 - Priorità del P.O. FEAMP 2014/2020, attivata con Determinazione Dirigenziale n 5324 del 28/10/2016;
- che la parte restante delle risorse, pari a 30.000,00 euro, sono a carico dell'IZS Abruzzo e Molise;
- tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra;

VISTI, infine:

- il D.Lgs. n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014";
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VERIFICATA la conformità del presente atto con la programmazione economica regionale;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. di concedere all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" - sede operativa di Termoli - Centro Ricerche per gli Ecosistemi marini e Pesca - Viale Marinai d'Italia snc, il contributo in conto capitale di **€ 150.000,00** (centocinquantamila euro) come di seguito specificato:

Spesa richiesta	Spesa ammessa	Contributo concesso	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione	Quota IZS Abruzzo e Molise
180.000,00	180.000,00	150.000,00	75.000,00	52.500,00	22.500,00	30.000,00

2. di esigere dal beneficiario (Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", con sede operativa di Termoli - Centro Ricerche per gli Ecosistemi marini e Pesca - al Viale Marinai d'Italia snc) - pena la pronuncia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli - il rispetto degli obblighi ed il mantenimento degli impegni di cui all'Allegato 1) alla presente Determina;
3. per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente

normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020;

4. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;

5. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

6. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

7. di pubblicare il presente atto integralmente sul sito web, sul Burm nonché nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise;

8. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

per IL SERVIZIO COORDINAMENTO E
GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER
AGRICOLTURA,ACQUACULTURA E PESCA-
ATTIVITA' VENATORIA
IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Allegato 1)**ELENCO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**

Di seguito si riportano gli obblighi e gli impegni in capo al beneficiario dell'azione 1.1 "Piano Innovativo di Gestione" della strategia del Flag Molise Costiero - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 P.O. FEAMP 2014/2020 . Beneficiario Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" - Sede operativa di Termoli - Centro Ricerche per gli Ecosistemi marini e Pesca. Il non rispetto degli obblighi/impegni di seguito elencati determina la revoca del contributo concesso.

1. Mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 - Azione 1.1 "Piano Innovativo di Gestione" a valere sull'Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 - Obiettivo specifico 4.1 - Priorità del P.O. FEAMP 2014/2020 - CUP D31G18000310004" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
2. Effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
3. Eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
4. Consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
5. Effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del crono programma approvato in fase di istruttoria;
6. Garantire la quota di cofinanziamento pari a 30.000,00 euro così come previsto dalla determina di concessione del contributo e dalla proposta progettuale presentata nell'ambito del bando emanato dal FLAG e richiamato in determina;
7. Garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
8. Esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 - Azione 1.1 della Strategia del FLAG Molise Costiero - CUP D31G18000310004", della data e della propria firma;
9. Rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione) visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013. Nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questa AdG/O.I. Regione Molise che può o meno autorizzarlo;
10. Tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
11. Eseguire gli investimenti e/o le attività previste nel rispetto del cronoprogramma dei lavori definito ed approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori e/o le attività svolte alla AdG/O.I. Regione Molise. Gli investimenti e/o le attività previste, pertanto, dovranno essere ultimati entro i termini indicati nell'Avviso e che qui di seguito si riportano:
 - per la prima fase, in data 31/10/2018;
 - per la seconda fase, in data 31/12/2019;
 - per la terza ed ultima fase del progetto, in data 01/03/2021;

- a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento;
12. Avviare i lavori entro 30 giorni dalla data di accettazione del presente provvedimento e comunicare alla AdG/O.I. Regione Molise la data di inizio lavori per gli interventi ammessi. Inoltre, per gli interventi di carattere strutturale, dovranno essere specificati il nome del/i Direttore/i dei Lavori e del/i responsabili della sicurezza del cantiere (solo ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare);
13. Per la corresponsione del pagamento a titolo di anticipo si fa riferimento alle norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Molise. Il beneficiario può richiedere alla AdG/O.I. Regione Molise, entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione del presente Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi subordinatamente alla presentazione di:
- Dichiarazione di inizio lavori, sottoscritta dal beneficiario e, se del caso, da un tecnico abilitato, con indicazione della data di inizio degli stessi;
 - Garanzia enti pubblici per anticipi, secondo lo Schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione ed al bando del 19/03/2018, emessa a favore della dell'AdG/O.I Regione Molise di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.
14. Per la corresponsione di pagamenti a titolo di acconto si applicano le norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Molise e Disposizioni Attuative di Misura dell'AdG/O.I.. Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile. Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:
- su richiesta del beneficiario alla AdG/O.I. Regione Molise può essere concesso un unico acconto per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro; per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti. Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
 - a) stato di avanzamento lavori (S.A.L.) a firma del direttore dei lavori, ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
 - b) relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dal Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;
 - c) elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
 - d) dichiarazioni liberatorie delle ditte fornitrici.
15. Per la richiesta di "varianti in corso d'opera", la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Molise. In linea con quanto disposto dalle Disposizioni si richiamano, comunque, i seguenti punti:
- Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla AdG/O.I. per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione;
 - Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
 - Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
 - La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.

- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
 - La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
 - Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici.
 - Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
 - Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
 - Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e /o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
 - Non sono considerate varianti neppure gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa.
16. Per la eventuale concessione di proroghe si applicano le norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali) e dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'AdG/O.I.. In linea con quanto disposto dalle stesse Disposizioni si richiamano i seguenti punti:
- Può essere richiesta una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 mesi e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti.
 - Saranno valutate richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore.
 - La richiesta di proroga dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 - La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla AdG/O.I. Regione Molise entro 60 giorni dalla richiesta.
 - L'Amministrazione, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la decisione adottata contenente - in caso di accoglimento della richiesta - la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.
17. Per le modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali si applicano le norme dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali) e dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'AdG/O.I.. Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:
- La "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione, utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto.
 - Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.
 - La richiesta di liquidazione, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

- a) provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente della Stazione appaltante dello Stato finale dei lavori, del Certificato di regolare esecuzione e del rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensivo di:
- conto finale e relativa relazione come previsto nel D.Lgs. n.50/2016;
 - certificato di regolare esecuzione;
 - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
 - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;
- b) copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
- c) elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- d) contabilità finale dei lavori e certificato di regolare esecuzione;
- e) certificato di agibilità e, dove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- f) autorizzazioni sanitarie;
- g) certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
- h) copia dell'atto di compravendita nel caso l'investimento riguardi l'acquisto di beni immobili;
- i) qualora pertinenti dovranno essere allegati:
- stato/i consuntivo dei lavori, certificato/i di pagamento e relativo/i provvedimento/i autorizzativo/i (limitatamente a quelli non allegati alle eventuali richieste di acconto);
 - verbale/i di sospensione dei lavori e relativo/i verbale/i di ripresa come previsto dal D. Lgs. n. 50/2016;
 - ordine/i di servizio come previsto dal D. Lgs. n. 50/2016;
- j) eventuale ed ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

18. Per la revoca del contributo, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali) e dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'AdG/O.I. Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:
- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
 - le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
 - per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

N. B. Il presente Allegato viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dal beneficiario per accettazione e restituita a questa Amministrazione.

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo, data/...../.....

Firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato:

.....

Rilasciato da

.....

Con scadenza il

...../...../.....

Firma del Responsabile Incaricato ricevente la
dichiarazione

.....